



# La nuova strategia tematica sulla qualità dell'aria

Fabio Romeo – Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - ISPRA

# MODELLO NAZIONALE

Fin dal 2002 grande rilevanza è stata data dal Ministero allo sviluppo di strumenti di valutazione quali inventari, scenari e modelli di qualità dell'aria, ed in particolare allo sviluppo del sistema modellistico MINNI (Modello Integrato Nazionale a supporto della Negoziazione Internazionale sui temi dell'inquinamento atmosferico)

# MODELLO NAZIONALE

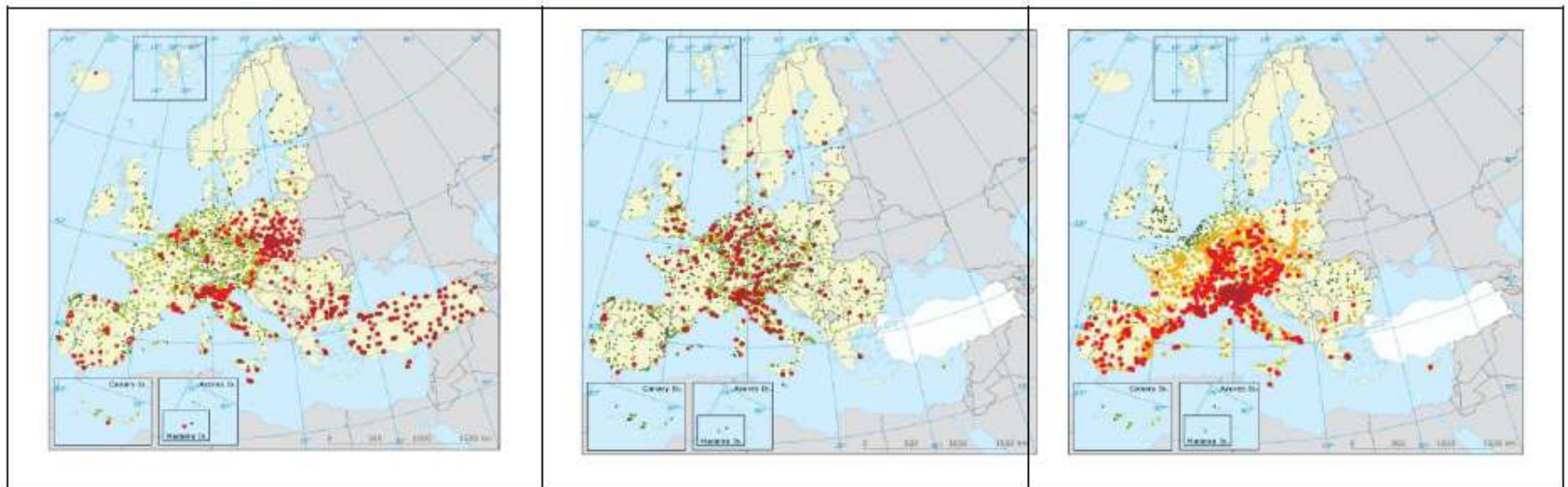
- Commissione CNEIA
- Richiesta di deroga del PM10;
- Richiesta di proroga per il NO2;
- Predisposizione memoria difensiva per procedura di infrazione PM10;
- Negoziato aggiornamento protocollo di Goteborg;
- Lavoro per la definizione della rappresentatività spaziale delle stazioni

# QUALITA' DELL'ARIA IN EUROPA

**Table 2: Compliance with AAQD obligations in 2010**

PM10 compliance <sup>26</sup>	NO2 compliance <sup>27</sup>	O3 attainment	PM10 population exposed above the limit value <sup>28</sup>	NO2 population exposed above the limit value <sup>29</sup>	O3 population exposed above the target value
68%	76%	65%	40%	6-12%	35%

**Figure 3: Exceedance of EU air quality standards in 2010 for PM10 (left), NO2 (centre), and Ozone (right) in 2010 (EEA)**



Dots represent monitoring stations; green indicates compliance with the standards, red exceedance.

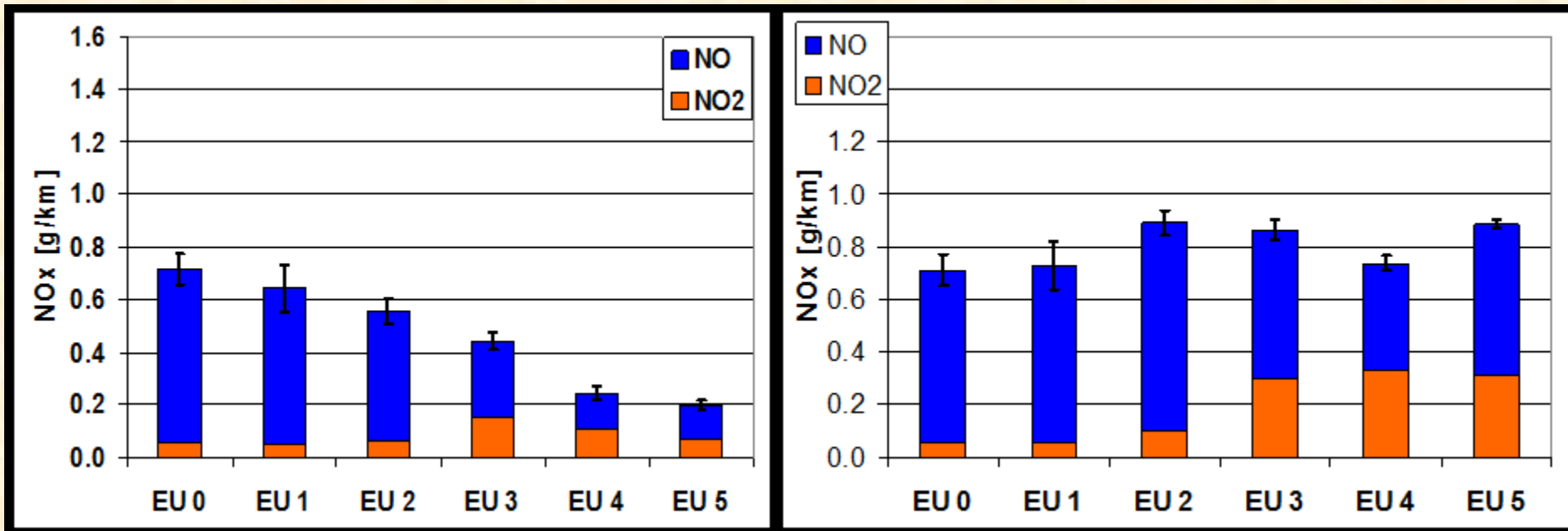
# *QUALITA' DELL'ARIA IN EUROPA*

19 Procedure di infrazione aperte nei confronti degli Stati Membri per i superamenti del PM10 e alcuni di essi, tra cui l'Italia, sono stati deferiti alla Corte di giustizia europea e condannati. Previsto un nuovo approccio per il PM10 e nuove procedure di infrazione per il NO2.

Secondo quanto previsto dal Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, nel caso di reiterata inosservanza del rispetto dei valori limite, può essere avviato un contenzioso articolato in due fasi che può concludersi con una prima sentenza di condanna e con una successiva condanna con sanzione pecuniaria calcolata in funzione della gravità e della durata dell'inadempimento.

# QUALITA' DELL'ARIA IN EUROPA

## NO2 Compliance Problems



Type approval (left) and real-world emissions (right) from diesel light duty vehicles across Euro standards (source: COPERT analysis and IIASA40)

# *QUALITA' DELL'ARIA IN EUROPA*

## PM10 Compliance Problems

- Scarso coordinamento tra il livello nazionale e quello locale nell'adozione di misure di risanamento
- Utilizzo di combustibili solidi per il riscaldamento domestico e problemi orografici

# LA NUOVA STRATEGIA TEMATICA

Il Protocollo di Goteborg (1999) relativo alla riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, è entrato in vigore nel maggio del 2005. Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, il protocollo fissava appositi tetti alle emissioni nazionali da rispettare all'anno 2010, per alcuni inquinanti quali il biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), gli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>), i composti organici volatili (COV) e l'ammoniaca (NH<sub>3</sub>). L'aggiornamento intervenuto nel 2012 ha previsto nuovi tetti al 2020 aggiungendone uno anche per il PM<sub>2.5</sub>



# LA NUOVA STRATEGIA TEMATICA

Anno 2020

Gli scenari emissivi futuri elaborati a livello comunitario indicano una situazione che nel 2020 anche nella baseline dovrebbe essere di compliance per tutti gli inquinanti e tutti gli Stati Membri, tranne alcune situazioni di hot-spot, in particolare in stazioni da traffico.

Non è stato possibile fornire concreti riscontri alle elaborazioni della Commissione Europea in quanto solo recentemente sono stati forniti agli Stati Membri i dati alla base delle valutazioni fatte.

# LA NUOVA STRATEGIA TEMATICA

Anno 2020

**Table 7: Option 1 –No new EU regulatory action**

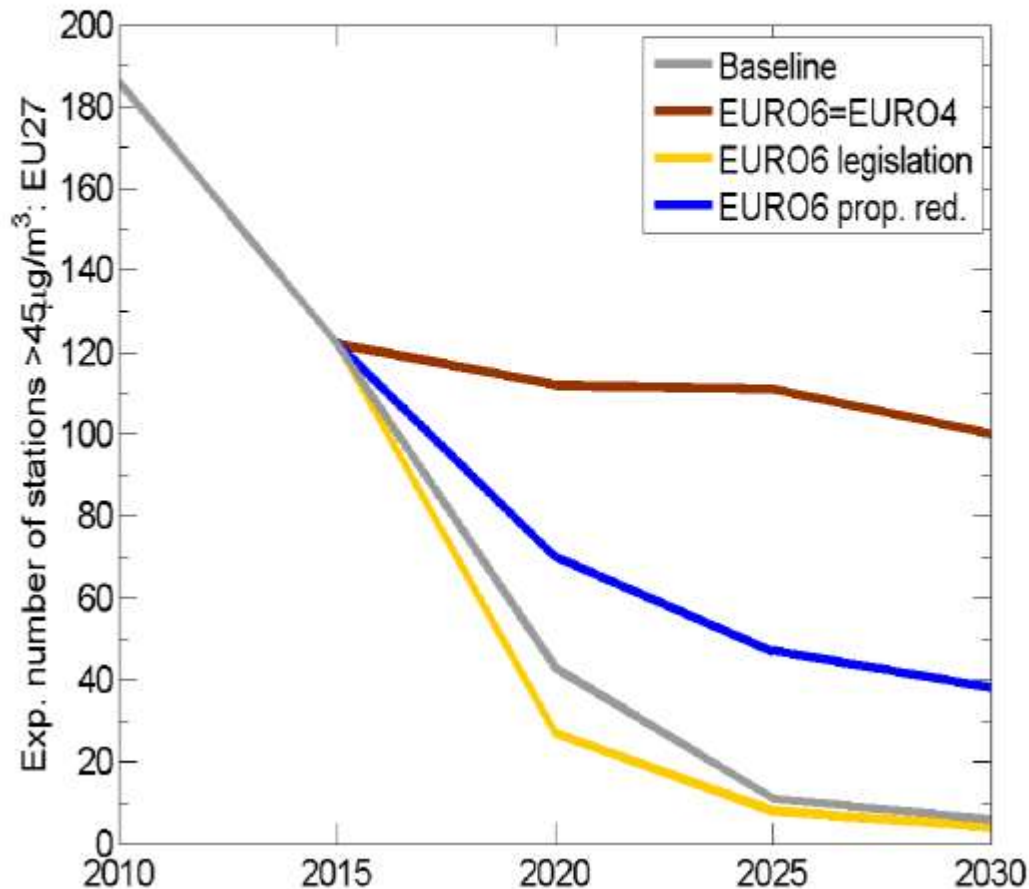
AAQD	NECD for 2020	EU source controls	MS source controls	EU support measures
<p>No change. Existing limit values, attainment dates, and other provisions, are maintained; Enforcement continues and is extended where appropriate.</p>	<p>Reduction commitments for 2020 only in line with the 2012 amendment of the Gothenburg Protocol (met on the baseline trajectory).</p>	<p>No new EU source control measures other than relying on emission reductions yielded by current legislation, including resolution of RWE (not later than 2017).<sup>88</sup></p>	<p>All MS actions required to reach compliance with AAQD and NECD continue as guided also by ongoing Time Extension Notification (TEN) conditions and/or EU enforcement actions.</p>	<p>No new supporting measures other than on-going revisions of TENs, targeted workshops supporting that process and availability of existing EU funds.<sup>89</sup></p>

# LA NUOVA STRATEGIA TEMATICA

## NO2 Compliance Problems

Anno 2020

**Figure 8: Baseline projected compliance with NO2 standards in case Euro 6 would not correct the real world emission problems**

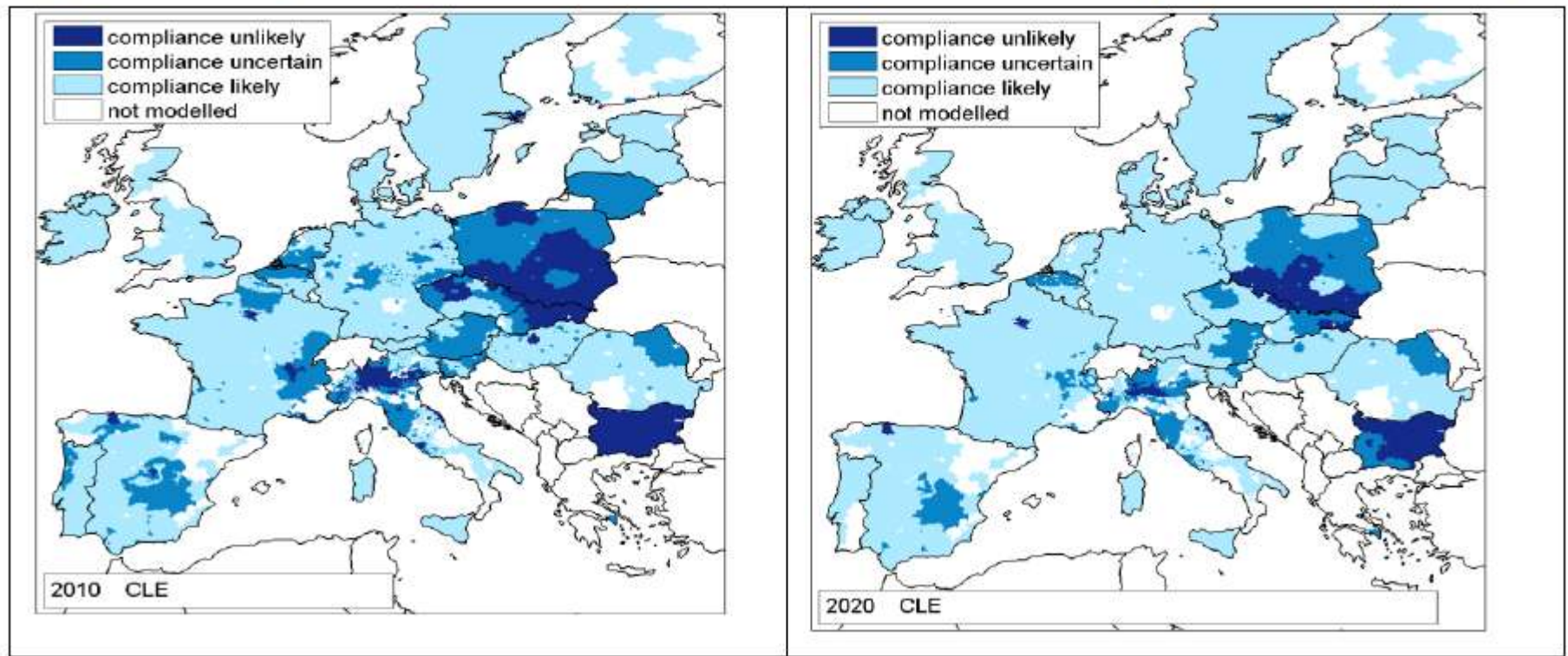


# LA NUOVA STRATEGIA TEMATICA

## PM10 Compliance Problems

Anno 2020

Figure 6: Compliance with PM10 limit values in 2010 vs. 2020 projections (by zone)



La CE ritiene che le situazioni residue al 2020 possano essere affrontate con misure locali

# LA NUOVA STRATEGIA TEMATICA

Anno 2030

Garantire il perseguimento del rispetto dei valori limite fissati dall'WHO al fine di tutelare la salute dei cittadini;

- Target di riduzione delle emissioni;
- EU source legislation

Ai fini del raggiungimento dell'obiettivo sarà perseguita una riduzione delle emissioni pari al 70% della differenza tra la baseline e l'MTFR

# PROSPETTIVE FUTURE - PROPOSTE

## Anno 2030

Le azioni che sono state inserite nella strategia tematica ai fini del perseguimento degli obiettivi al 2030 sono:

- Nuova direttiva NEC sui tetti alle emissioni con orizzonte temporale 2025 e 2030;
- Nuova direttiva sui limitazione delle emissioni dei medi impianti di combustione (1-50 MW);
- Nuove direttive su settori non ancora toccati da misure comunitarie;
- Linee guida comunitarie

Non dovrebbe essere fatto nel breve periodo un aggiornamento della direttiva 2008/50/CE

# PROSPETTIVE FUTURE - PROPOSTE

Anno 2030

## Direttiva NEC

- Obiettivi al 2020 uguali rispetto a quelli fissati nell'aggiornamento del protocollo di Goteborg con l'aggiunta del metano
- Fissazione di appositi obiettivi di riduzione delle emissioni al 2030 rispetto al 2005
- Obbligo di predisposizione di un "programma di controllo" delle emissioni ai fini del perseguimento degli obiettivi al 2020 ed al 2030 e aggiornamento dello stesso ogni 2 anni
- Adempimenti di reporting in particolare su inventari

# PROSPETTIVE FUTURE - PROPOSTE

Anno 2030

## Direttiva Medi Impianti

- Limiti alle emissioni per gli impianti tra 1 e 50 MW con entrata in vigore differenziata per i nuovi (da 1 anno dopo l'entrata in vigore della direttiva) e gli esistenti (dal 2025)
- Limiti più stringenti per gli impianti ricadenti in zone in cui la qualità dell'aria è problematica
- Sistema di monitoraggio e controllo
- Adempimenti di reporting



# PROSPETTIVE FUTURE - AZIONI

Da un punto di vista giuridico le azioni adottate dalla Commissione Europea dovrebbero essere:

- Apertura di nuove procedure di infrazione per PM10 e NO2;
- Sottoscrizione di partnership agreement tra la Commissione e gli Stati Membri ??????

# STRATEGIA NAZIONALE

Sottoscritto un accordo tra Ministeri e Regioni del Bacino Padano che contiene una serie di impegni per l'adozione di una serie di azioni su tutti i settori maggiormente responsabili delle emissioni inquinanti.

Prima fase della durata di circa 6 mesi per l'elaborazione nel concreto della realtà del bacino padano delle misure da attuare

Seconda fase di adozione delle misure ed aggiornamento dei piani di qualità dell'aria regionali